

Piano Transizione 5.0

Guida completa alle opportunità 2025 per l'efficienza energetica e l'innovazione d'impresa

 **by Ing. Maurizio Landolfi - EGE**

landolfi@eutecna.com - 3397455043 - www.eutecna.com





Introduzione al Piano Transizione 5.0



Misura strategica

Introdotta dal DL 19/2024,
aggiornata dalla Legge di Bilancio
2025



Dotazione finanziaria

6,3 miliardi di euro per il biennio
2024-2025



Obiettivo duplice

Supportare transizione digitale e
energetica

Soggetti Beneficiari e Struttura

Beneficiari

Imprese residenti in Italia, ESCo, società di locazione operativa

Sistema a due livelli

- Investimenti trainanti: beni 4.0
- Investimenti trainati: rinnovabili e formazione

Requisiti chiave

- Riduzione consumi $\geq 3\%$ (struttura) o $\geq 5\%$ (processo)
- Investimenti: 01/01/2024 - 31/12/2025
- Conformità DNSH

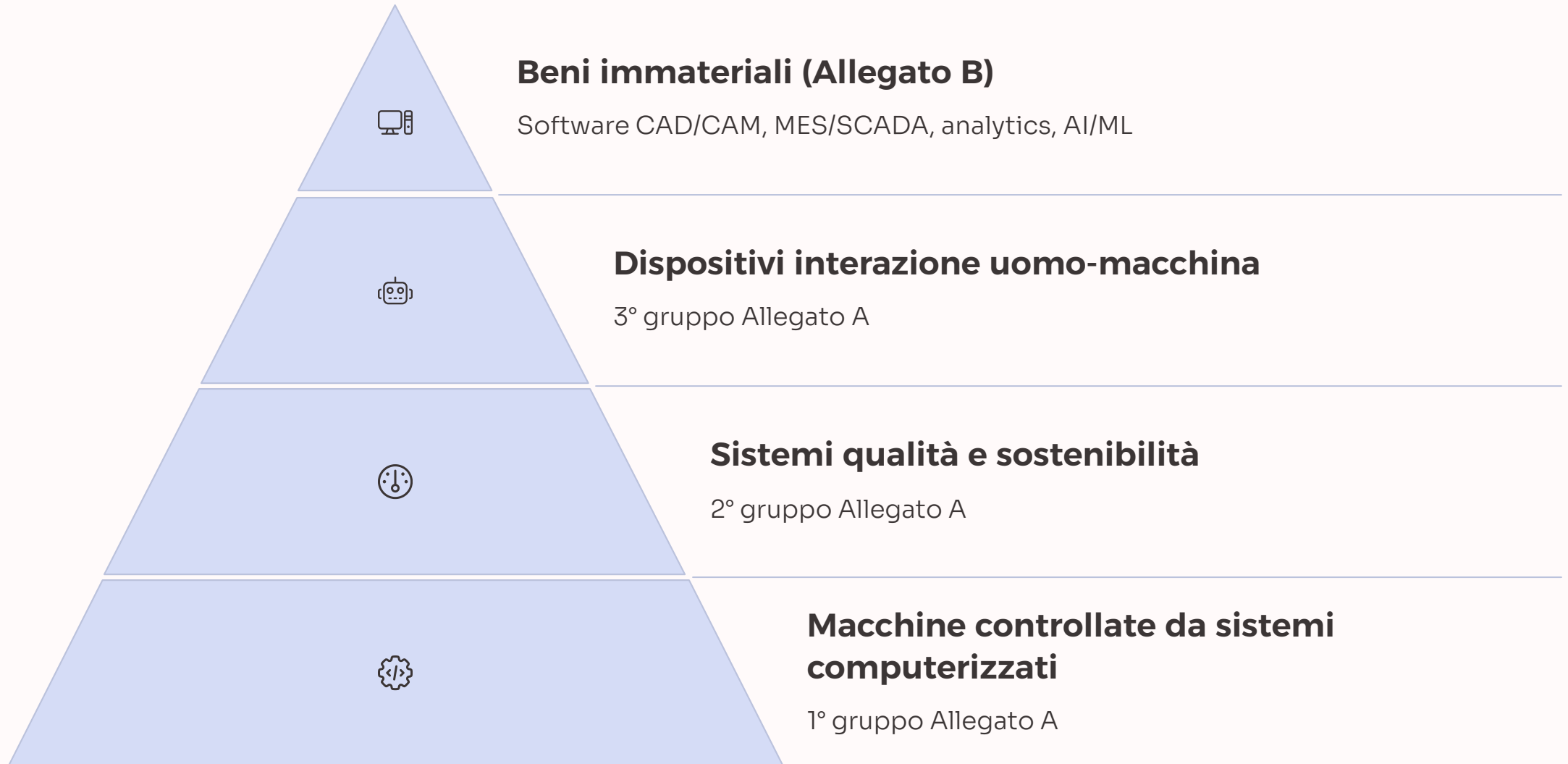


Novità 2025 - Aliquote e Semplificazioni

Fascia di investimento	Classe I 3-6% struttura 5-10% processo	Classe II 6-10% struttura 10-15% processo	Classe III >10% struttura >15% processo
Fino a 10 milioni €	35%	40%	45%
Da 10 a 50 milioni €	5%	10%	15%

Scaglioni ridotti da tre a due. Prima fascia ampliata fino a 10M€. Procedura semplificata per beni obsoleti. Cumulabilità ampliata.

Beni Strumentali 4.0 e Immateriali





Calcolo del Risparmio Energetico



Definizioni chiave

Struttura: sito con autonomia tecnico-funzionale

Processo: attività di trasformazione input-output



Metodologia standard

Confronto consumi pre-post, normalizzazione volumi



Procedura semplificata

Riduzione automatica 5% per beni obsoleti



Impianti di Autoproduzione di Energia

Tecnologie ammesse

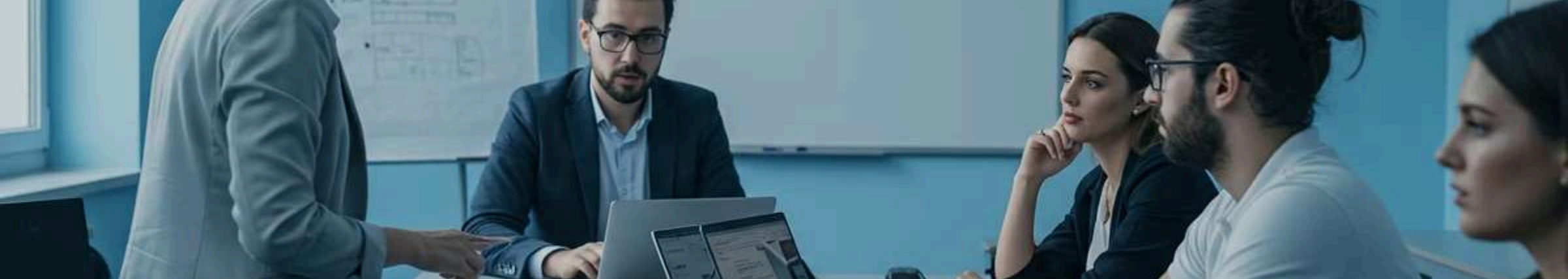
Fotovoltaico, eolico,
geotermico, idroelettrico,
solare termico (novità 2025)

Parametri fotovoltaico

Moduli UE, efficienza minima
21,5%. Maggiorazioni: 130-150%
secondo efficienza

Limiti

Max 105% del fabbisogno energetico. Autoconsumo a distanza
ammesso



Formazione e Certificazioni



Formazione

Competenze per transizione digitale/energetica

Limite: 10% degli investimenti, max 300.000€



Certificatori

EGE, ESCo, ingegneri e periti specializzati



Certificazioni necessarie

Ex-ante, ex-post, perizia tecnica per beni 4.0

Iter di Accesso all'Agevolazione

Prenotazione del credito

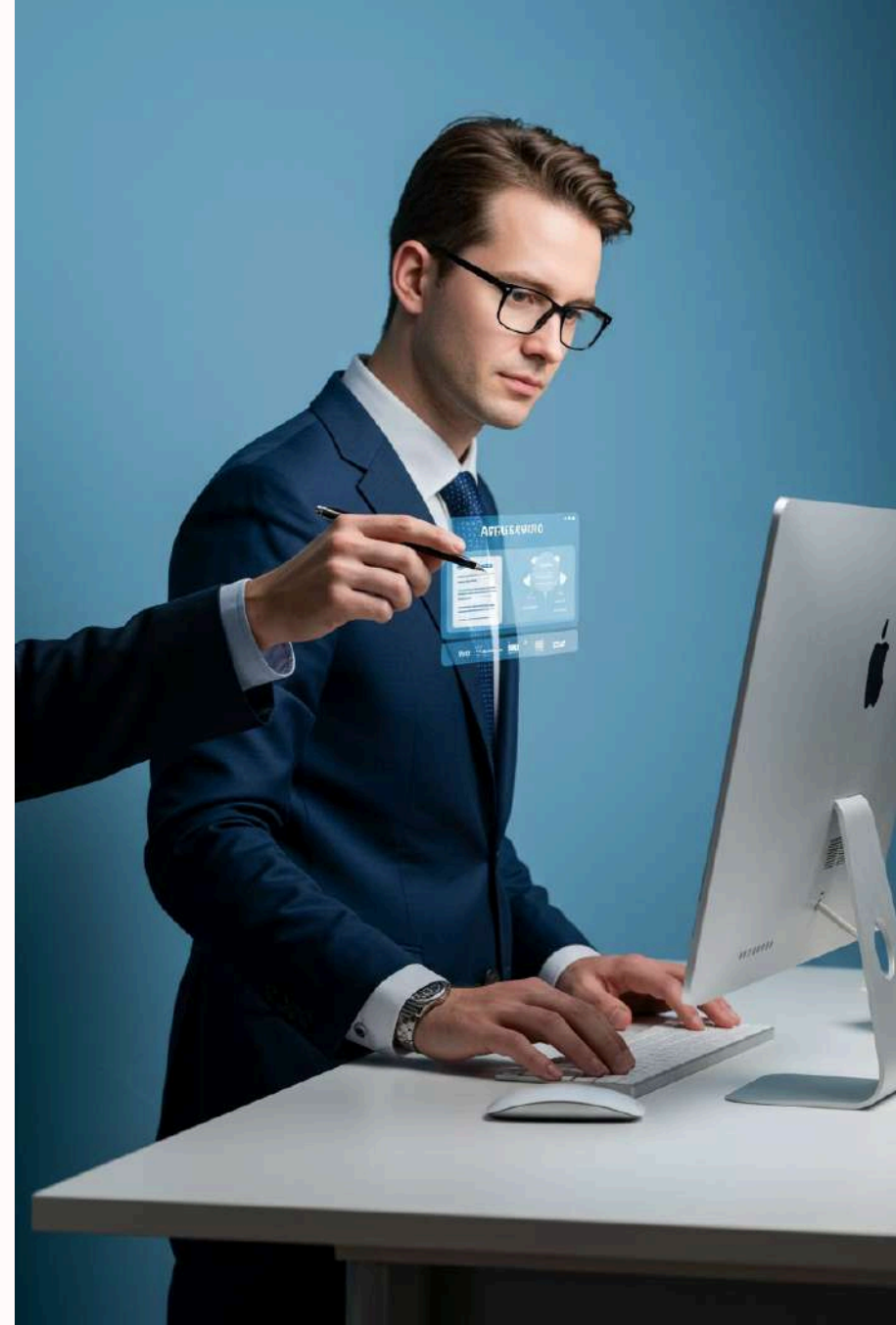
Piattaforma GSE, certificazione ex-ante del risparmio

Esito e conferma

Comunicazione importo prenotato, documenti ordine con acconto $\geq 20\%$

Completamento progetto

Entro 31/12/2025, comunicazione finale entro 28/02/2026



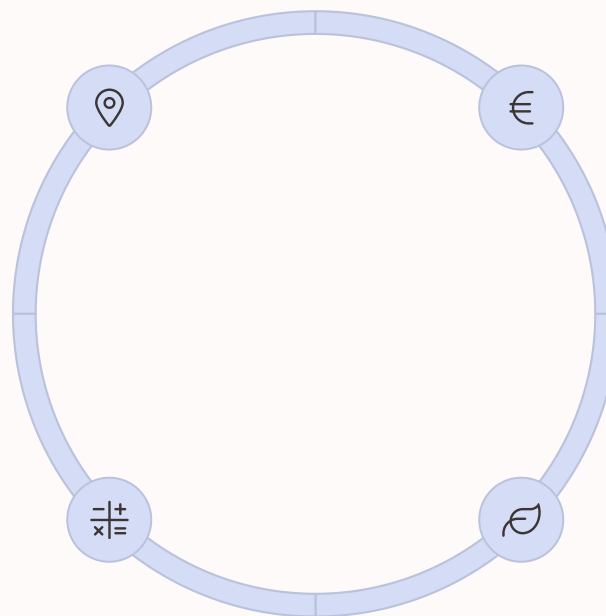
Cumulabilità e Utilizzo del Credito

ZES e ZLS

Zone Economiche Speciali e Zone
Logistiche Semplificate

Utilizzo credito

Compensazione F24, utilizzabile entro
31/12/2025



Fondi europei

FESR, FSE+, PNRR

Incentivi energetici

Certificati Bianchi (riduzione 50%), Conto
Termico

Esempio 1 - PMI Manifatturiera

€850.000

Beni 4.0

2 centri di lavoro obsoleti

€350.000

Fotovoltaico

200 kWp, alta efficienza (24%)

€469.000

Credito d'imposta

35% su €1.340.000

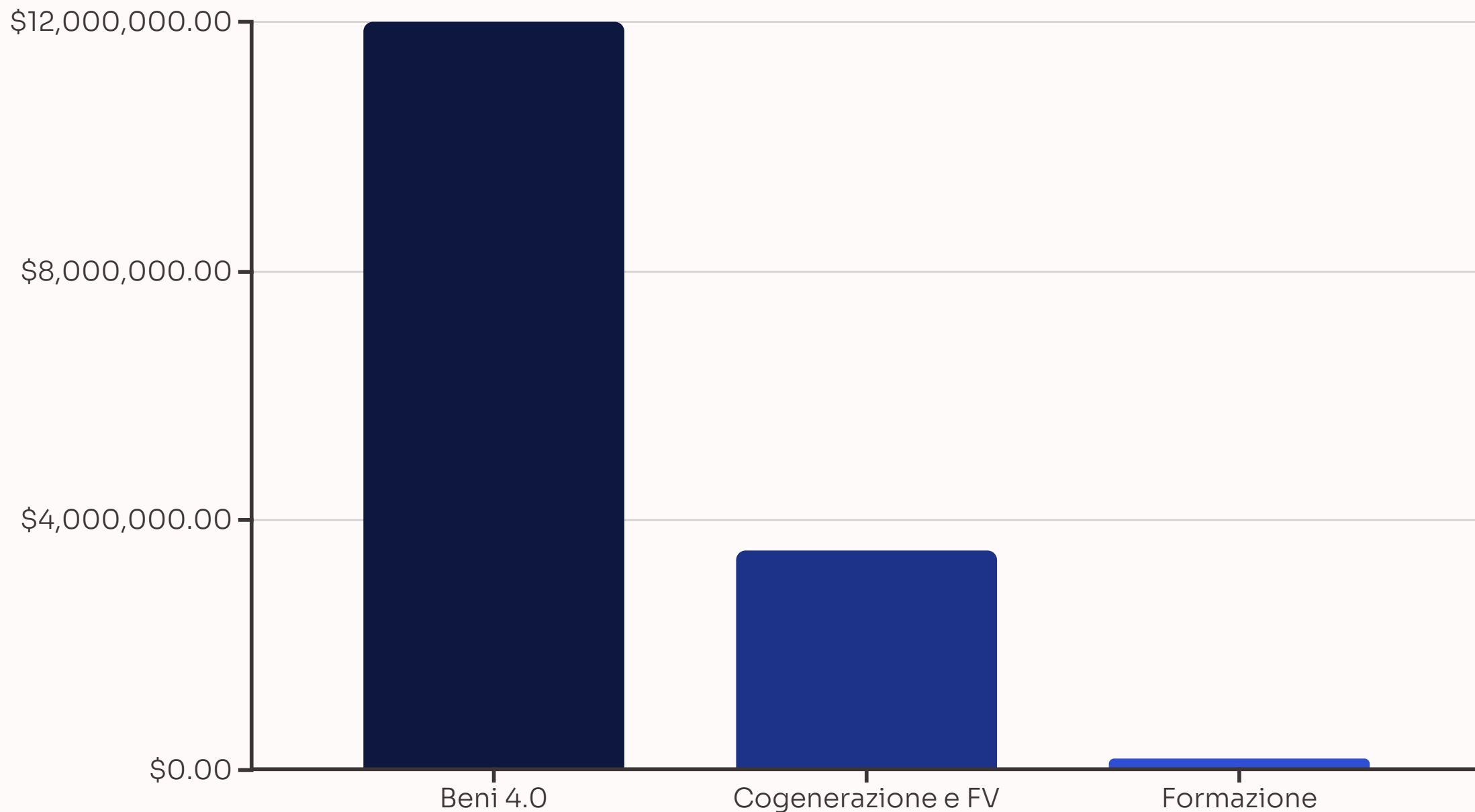
3,2

ROI (anni)

Considerando risparmio e incentivo



Esempio 2 - Grande Impresa Alimentare



Risparmio energetico: 12,5% sul processo (Classe III). Credito totale: €5.352.000. Riduzione costi energetici: €900.000/anno.

Esempio 3 - Azienda Agricola



Trattori Stage V

€450.000, sostituzione Stage I



Fotovoltaico

€180.000, 100 kWp per essiccatoio



Credito d'imposta

€252.000 (40% su €630.000)

Esempio 4 - Energy Service Company



Contratto EPC

Condivisione risparmi per 7 anni



Investimento

€630.000 (automazione + fotovoltaico con accumulo)



Risparmio cliente

7,5% struttura (Classe II)



Credito ESCo

€252.000 (40% dell'investimento)

Esempio 5 - Cumulabilità

Investimento PMI Sud
€500.000 in beni 4.0 e fotovoltaico

Totale incentivi
€370.000 (74% dell'investimento)



ZES Unica
Credito 60%: €300.000

Transizione 5.0
Credito 35% su residuo: €70.000

Controlli e Aspetti Critici



Controlli ex-ante

Verifiche documentali GSE



Monitoraggio

Risparmio energetico, interconnessione, DNSH



Controlli ex-post

Ispezioni in situ, verifiche AdE



Criticità

Mancato risparmio, documentazione incompleta



Consigli Operativi



Pianificazione strategica

Valutare beni obsoleti, definire perimetro, integrare investimenti



Gestione amministrativa

Predisporre fascicolo completo, monitorare scadenze



Scelta partner

Certificatori esperti, valutare ESCo per progetti complessi

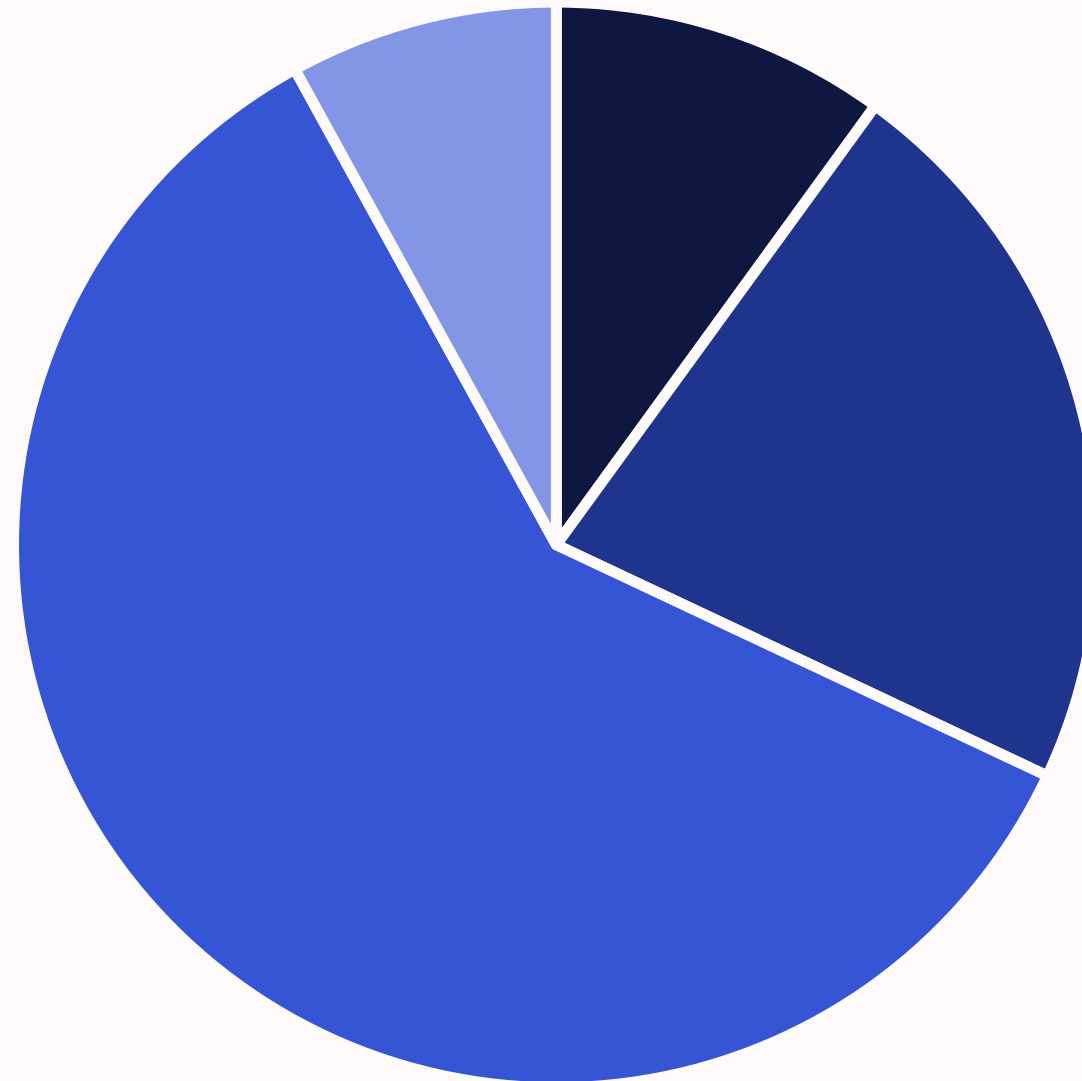


Aspetti tecnici

Implementare sistemi di misura, documentare baseline



Impatti Attesi e Trend Futuri



■ Riduzione consumi ■ Incremento rinnovabili ■ Investimenti 4.0 ■ Altro

Evoluzione: possibile estensione oltre 2025, integrazione con comunità energetiche, focus su accumuli. Tendenze: beni 4.0 efficienti, soluzioni integrate, modelli ESCo.

Conclusioni



Opportunità strategica

Modernizzazione tecnologica e autonomia energetica



Vantaggi 2025

Scaglioni favorevoli, procedura semplificata, cumulabilità ampliata



Impatto atteso

Minori costi, maggiore competitività, sostenibilità